



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

Comunicato stampa

25 ottobre 2008

Il CMI nel ricordo di Suor Emmanuelle

Icona della solidarietà e del sostegno ai poveri e agli emarginati: così è stata ricordata Suor Emmanuelle del Cairo.

Secondo un recente sondaggio era la donna più popolare e amata di Francia. Parlava in modo schietto, senza giri di parole. Nella

Suor Emmanuelle, al secolo Madeleine Cinquin, si è spenta nella notte fra il 19 ed il 20 ottobre nella casa di riposo di Callian, nel Var, dove risiedeva.

Nata a Bruxelles ma francese d'adozione, avrebbe compiuto cent'anni il 16 novembre prossimo.

Nel 1971, quanto aveva 63 anni, Suor Emmanuelle scelse di condividere la propria vita con quella degli straccivendoli del Cairo, e per tale motivo venne soprannominata la *Soeur des chiffonniers* o *La chiffonnière du Caire*. Nella bidonville di Ezbet el-Nakhl, al Cairo, diede tutta se stessa per far costruire scuole, asili e ricoveri. L'associazione che porta il suo nome (*Asmae-Association Soeur Emmanuelle*), da lei fondata nel 1980, continua ad aiutare migliaia di bambini poveri in tutto il mondo. La religiosa lasciò l'Egitto nel 1993, a 85 anni, e tornò in Francia, stabilendosi nella sua comunità di Notre-Dame de Sion e dedicando il suo tempo alla preghiera e alla meditazione, senza abbandonare il sostegno a senzatetto e immigrati irregolari.

Laureata alla Sorbona, Suor Emmanuelle insegnò lettere e filosofia a Istanbul, Tunisi, Il Cairo ed Alessandria d'Egitto. Era anche scrittrice: il suo ultimo libro, "*J'ai cent ans et je voudrais vous dire*", è stato pubblicato due mesi fa. Il 31 gennaio scorso era stata elevata alla dignità di Grande ufficiale nell'Ordine della Legion d'onore. Conformemente alla sua volontà, le esequie hanno avuto luogo nel più stretto riserbo.

Una folta delegazione del CMI, organizzata dall'AIRH, ha partecipato a due S. Messe di suffragio celebrate a Parigi, il 22 nella Cattedrale Notre-Dame ed il 25 nella Cappella della Medaglia Miracolosa (rue du Bac).

Il primo degli oltre 3.000 "Convegni sulla Carità" dell'Associazione Internazionale Regina Elena (AIRH) si svolse a Lattes, presso Montpellier (Francia), il 4 marzo 1992, presieduto dall'allora Presidente Internazionale Barone Roberto Ventura, predecessore nell'incarico di S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia. L'affollata riunione nella sala consiliare del Comune si aprì con un messaggio di Suor Emmanuelle e con la partecipazione dei dirigenti della sua associazione benefica ASMAE. Nel mese di giugno 2002 l'Associazione Internazionale Regina Elena organizzò l'ultima "tourné" della religiosa francese in tutto il sud della Francia, da Agen, a Narbona, a Montpellier, a Villeneuve-les-Maguelone ed a Nimes, dove parlò davanti ad oltre 1.500 giovani riuniti dall'AIRH. A Montpellier Suor Emmanuelle volle inginocchiarsi sulla tomba della Regina Elena prima di recarsi al Parlamento regionale del Linguadoca-Rossiglione, dove ricevette la rarissima medaglia d'oro dal Presidente Jacques Blanc e la "Medaglia della Carità" dal Barone Roberto Ventura.



Eugenio Armando Dondero